

FACCIAMO LUCE SUL GAS

Analisi della situazione e dell'aumento dei costi dell'energia. Prospettive future.

Nel corso della serata interverranno:

Ing. Silvio Rudi Stella – Presidente Soc. Coop. Energienove e specialista nei servizi per l'efficienza energetica

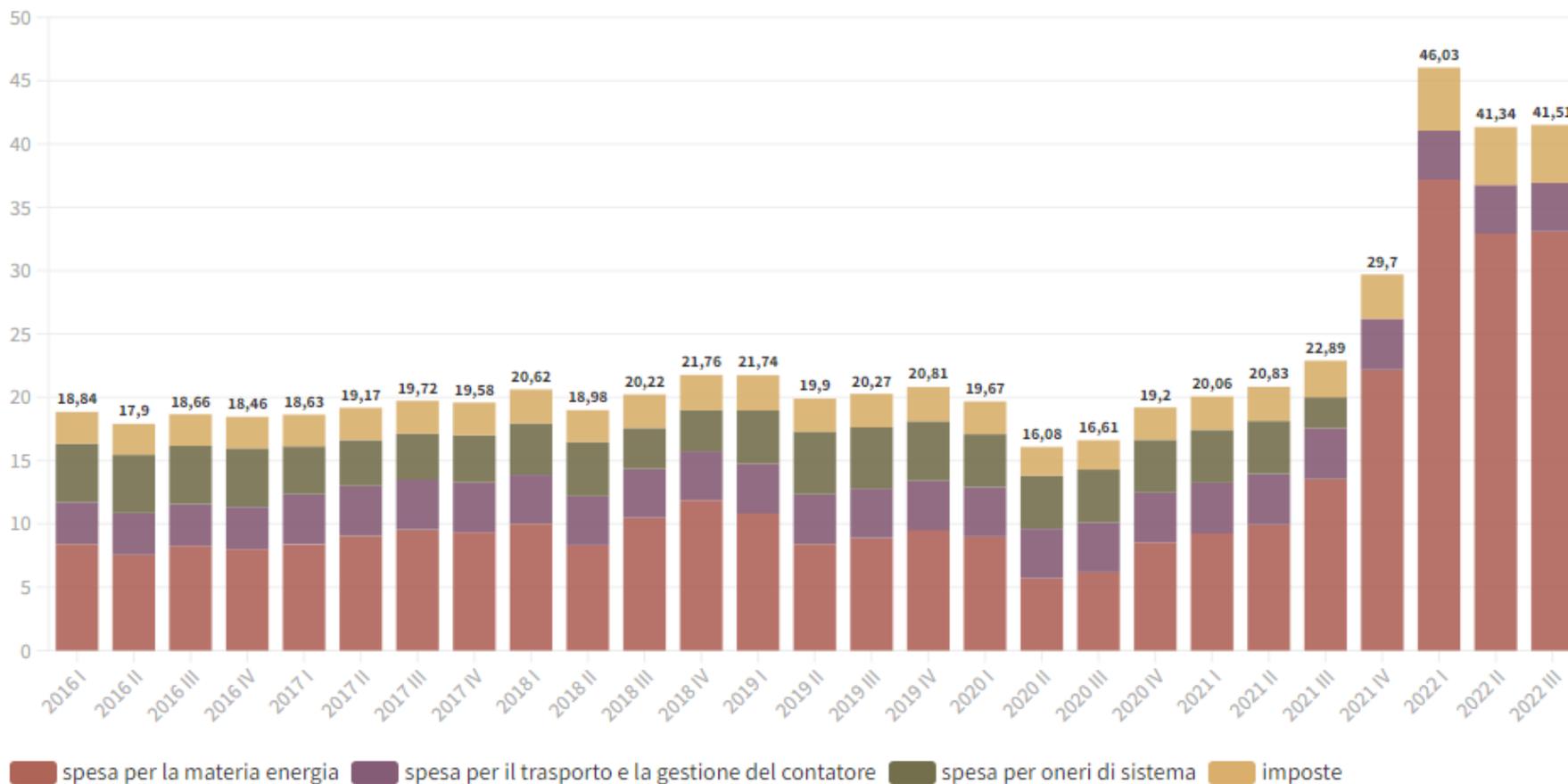
Ing. Italo Camerin – Consigliere Soc. Coop. Energienove

Vanni Rigon – Presidente Casartigiani Vicenza



OVERVIEW - Analisi biennio 2020 - 2022

Andamento del prezzo dell'energia elettrica

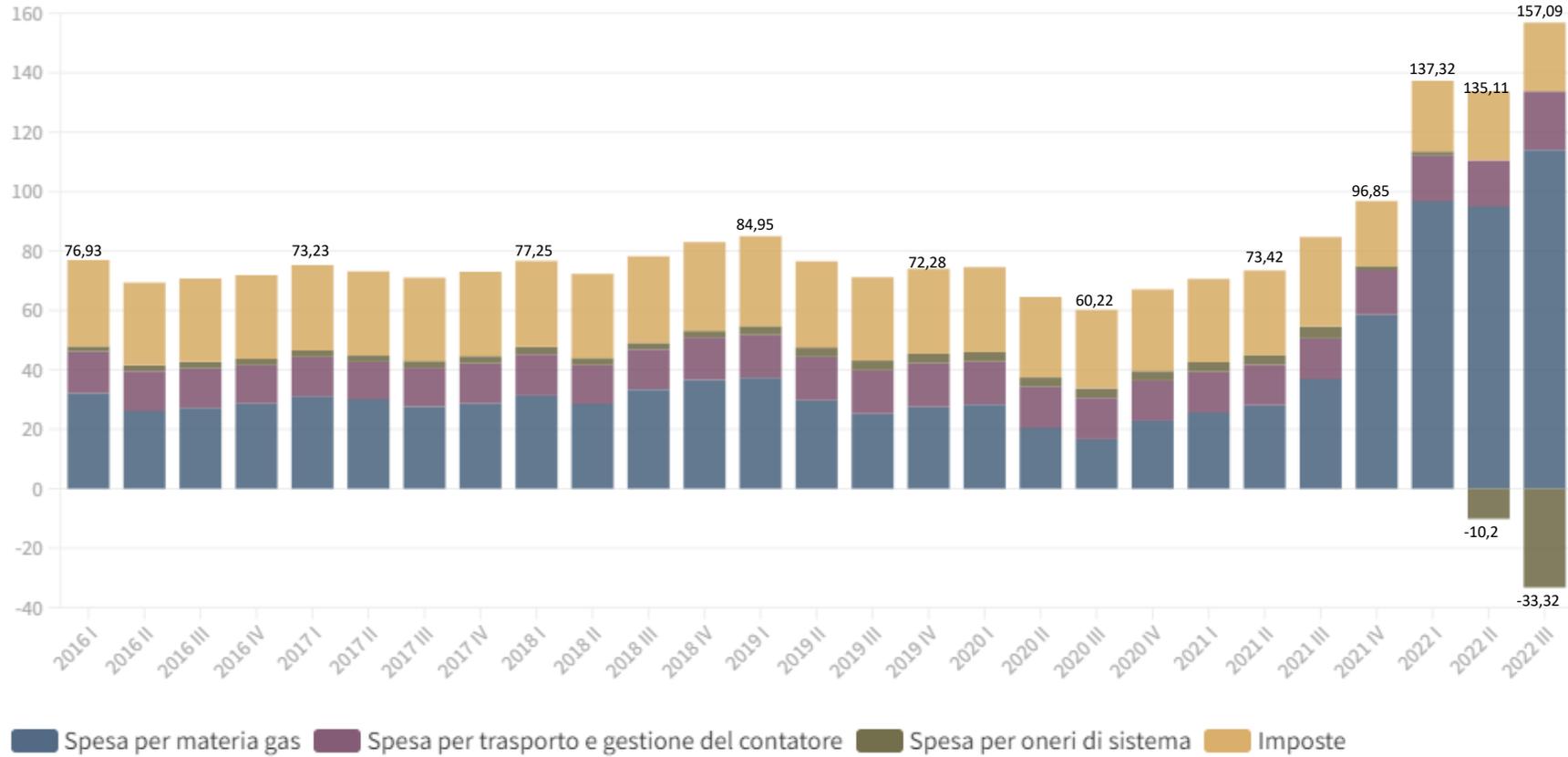


FORNITORE:



OVERVIEW - Analisi biennio 2020 - 2022

Andamento del prezzo del gas naturale
con delibera 196/2013/R/gas



Fonte:



OVERVIEW - Analisi biennio 2020 - 2022

COVID - LOCK DOWN

Start: Marzo 2020

DOMANDA ≠ OFFERTA

Disequilibri di mercato

**BUROCRAZIA STATALE +
SITUAZIONE ECONOMICA
E FINANZIARIA PRECARIA**

~~**GUERRA RUSSIA - UCRAINA**~~

~~Start: Aprile 2022~~



Costo dell'energia e del gas naturale

FORMAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA

Modalità di acquisto

ACQUISTI A PREZZO FISSO

Permette di definire con certezza la spesa dovuta alla componente «materia prima» (gas/energia elettrica).

Il prezzo proposto viene generato a partire dalla quotazioni «futures» presenti sul mercato al momento della richiesta.

Per l'ENERGIA ELETTRICA (a seconda del profilo dell'utenza):

- Prezzo FISSO su 3 fasce orarie F1 – F2 – F3;
- Prezzo FISSO su 2 fasce picco (PEAK) – fuori picco (OFF PEAK)
- Prezzo FISSO monorario (F0)

Per il GAS esistono le seguenti formule:

BINOMIA – è previsto un corrispettivo (€/Smc) legato al consumo ed una quota fissa (€/mese) legata alla Capacità giornaliera richiesta (Cg).

MONOMIA - è previsto solo il corrispettivo variabile applicato al consumo, comprensivo della Cg richiesta

ACQUISTI A PREZZO VARIABILE

I prezzi sono valorizzati sulla base delle offerte di vendita/acquisto degli operatori che avvengono sulla Borsa elettrica italiana (PUN) ed altre piattaforme dei mercati europei (TTF, PSV, ecc..).

Il PUN è caratterizzato da una forte volatilità e dall'assoluta imprevedibilità e viene determinato giornalmente.

Il TTF rappresenta il mercato gas più sviluppato in Europa nonché principale benchmark di prezzo, dove avvengono le maggiori contrattazioni.

Le dinamiche di mercato che impattano sui prezzi del TTF si ripercuotono sul PSV.

Le offerte vengono confrontate sugli «spread» (differenziale) applicati dai vari fornitori per la determinazione del prezzo della fornitura gas/energia elettrica.

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Enti pubblici

MODALITA' DI ACQUISTO (mercato libero)

1. Offerte a prezzo FISSO – che rimane invariato per l'intera durata del contratto;
2. Offerte a prezzo VARIABILE – che varia periodicamente sulla base di diversi indici;
3. Offerte con formule MISTE – una parte dei volumi a prezzo fisso, l'altra a variabile;
4. Acquisto strutturato a «Portfolio Management» - possibilità di fissazione del prezzo in momenti e per quantitativi diversi durante il contratto
5. Modalità di acquisto:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/dettaglioCategoriaTile.html?idCategoria=fde44f5afdc73456>

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Enti pubblici

VANTAGGI

- a) I prezzi vengono definite da specifiche gare
- b) I fornitori vengono verificati
- c) La P.A. delega a degli specialisti il controllo dei contratti

SVANTAGGI

- a) Andamento del prezzo nel tempo
- b) Clausole/accordi tra le parti
- c) Errori di fatturazione
- d) Consumi effettivi vs consumi previsionali
- e) Affidabilità creditizia dei fornitori
- f) Variazioni legislative

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Imprenditori

MODALITA' DI ACQUISTO (mercato libero)

1. Offerte a prezzo FISSO – che rimane invariato per l'intera durata del contratto;
2. Offerte a prezzo VARIABILE – che varia periodicamente sulla base di diversi indici;
3. Offerte con formule MISTE – una parte dei volumi a prezzo fisso, l'altra a variabile;
4. Acquisto strutturato a «Portfolio Management» - possibilità di fissazione del prezzo in momenti e per quantitativi diversi solo se previsti dal contratto
5. Possibilità di cambiare il fornitore

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Imprenditori

VANTAGGI

- a) La ricerca del fornitore più competitivo

SVANTAGGI

- a) Andamento del prezzo nel tempo
- b) Clausole/accordi tra le parti
- c) Errori di fatturazione
- d) Consumi effettivi vs consumi previsionali
- e) Affidabilità creditizia dei fornitori
- f) Variazioni legislative

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Domestici (privati)

MODALITA' DI ACQUISTO (mercato libero e mercato tutelato)

1. Offerte a prezzo FISSO – che rimane invariato per l'intera durata del contratto;
2. Offerte a prezzo VARIABILE – che varia periodicamente sulla base di diversi indici;
3. Offerte con formule MISTE – una parte dei volumi a prezzo fisso, l'altra a variabile;
4. Acquisto strutturato a «Portfolio Management» - possibilità di fissazione del prezzo in momenti e per quantitativi diversi solo se previsti dal contratto
5. Possibilità di cambiare il fornitore

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Domestici (privati)

VANTAGGI

- a) La ricerca del fornitore più competitivo per il mercato libero
- b) Prezzi definiti dall'Autorità ARERA (mercato tutelato)

SVANTAGGI

- a) Andamento del prezzo nel tempo
- b) Clausole/accordi tra le parti
- c) Errori di fatturazione
- d) Consumi effettivi vs consumi previsionali
- e) Affidabilità creditizia dei fornitori
- f) Variazioni legislative

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Vantaggi e svantaggi per tutti gli attori di mercato

VANTAGGI

- a) La definizione del prezzo dell'energia scambiata all'interno della comunità
- b) La condivisione degli «sfridi» di energia che altrimenti vanno in rete a prezzi definiti dall'Autorità
- c) Miglioramento della competitività locale sia in termini di industrie che di servizi
- d) Miglioramento della «resilienza» del territorio dagli eventi esterni
- e) Incentivo pubblico per l'energia scambiata (per l'energia prodotta da impianti non incentivati e post luglio 2020)

SVANTAGGI

- a) Quando manca il sole non c'è energia
- b) Regolare i profili dei consumi coi profili della produzione
- c) Cambio dei comportamenti abituali (uso elettrodomestici)
- d) Piattaforma «on-line» per il rilievo delle produzioni e dei consumi
- e) Relazioni all'interno della Comunità Energetica

COSA POSSIAMO FARE E COME?

Selezione dei fornitori

La scelta dei fornitori da coinvolgere nella trattativa è importante ed è opportuno raccogliere le informazioni per verificare la loro affidabilità:

- ✓ Origine casa madre (nazionale, internazionale)
- ✓ Elenco portale Offerte ARERA
- ✓ Produzione energia elettrica
- ✓ Mix produttivo in bolletta
- ✓ Verifica solidità finanziaria (analisi CERVED)

SOLUZIONI E PROSPETTIVE FUTURE

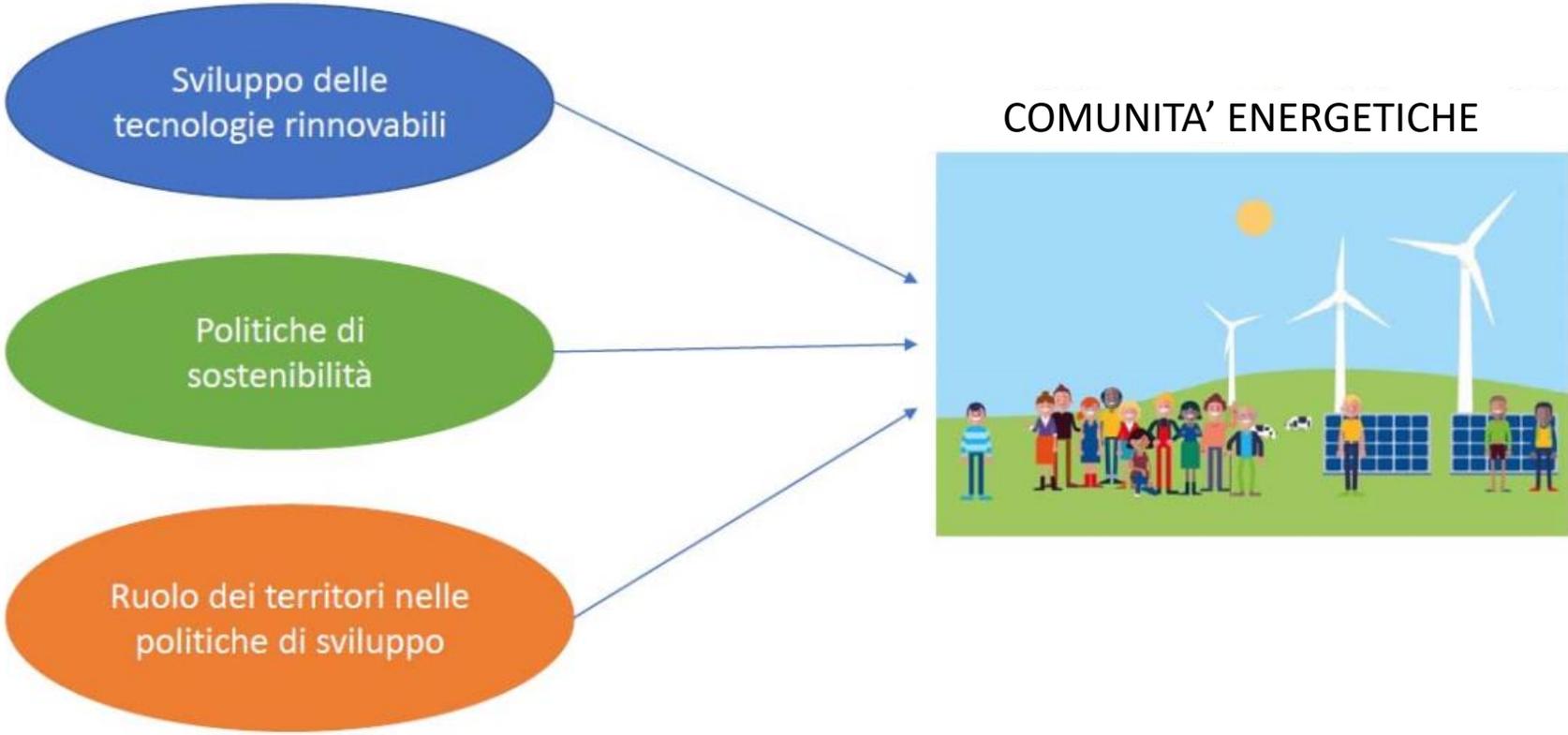
Clausole contrattuali

Le clausole principali riguardano solitamente:

- ✓ Tacito rinnovo a condizioni non negoziabili (prezzo più alto precedente);
- ✓ Differenza sui consumi prelevati rispetto a quelli previsionali forniti in fase di trattativa (penali);
- ✓ Applicazione oneri di sbilanciamento (energia elettrica) non chiaramente definita.
- ✓ Opzione «energia verde» già compresa nel prezzo di vendita
- ✓ Mancato rispetto volumi minimi di prelievo vs volumi annui (in genere gas)
- ✓ Possibilità di RECESSO (30/60/90 giorni prima dalla scadenza) con o senza penali (in genere per utenze in BT e consumi < 200.000 Smc/anno)
- ✓ Garanzie sui pagamenti (bancaria, assicurativa, deposito cauzionale)

COMUNITA' ENERGETICHE

Concetto



COMUNITA' ENERGETICHE

Attualmente, attività di autoconsumo secondo lo schema “uno a uno” ovvero una Unità di Produzione – UP a servizio di una Unità di Consumo – UC (es. le utenze comuni dell’edificio nel caso di autoconsumo condominiale).

Nel passaggio a un modello di autoconsumo collettivo “uno a molti” (una UP e più UC) possono essere concepite in linea di principio, due differenti configurazioni:

1. Schema di autoconsumo fisico, che prevede una connessione diretta privata tra impianto/i di generazione e utenze domestiche/comuni, con un unico punto di accesso (POD – Point Of Delivery) alla rete pubblica
2. Schema di autoconsumo “virtuale” (detto anche “commerciale” o “su perimetro esteso”) che prevede l’utilizzo della rete pubblica per lo scambio di energia tra unità di generazione e di consumo

COMUNITA' ENERGETICHE

Partecipanti

La CER (Comunità energetiche rinnovabili) (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

- PERSONE FISICHE;
- P.M.I., la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI, ivi incluse, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile.

COMUNITA' ENERGETICHE

Normativa

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, grazie alla Legge 8/2020, è stato avviato un percorso di recepimento parziale e anticipato della direttiva RED II, in modo da sperimentare effetti, ricadute e potenziali criticità legate all'introduzione nel contesto italiano degli schemi di autoconsumo collettivo e delle CER.

La sperimentazione ha introdotto alcuni vincoli e caratteristiche specifiche:

- gli impianti a fonti rinnovabili detenuti dalle CER o dagli schemi di autoconsumo collettivo devono essere entrati in esercizio dopo il 1 marzo 2020;
- la potenza di ciascun impianto non può essere superiore a 200 kW -> 1000 kW;
- impianti e consumatori (membri, soci o partecipanti allo schema) devono sottostare alla medesima cabina di trasformazione MT/BT per quanto riguarda le CER e afferire al medesimo edificio nel caso degli schemi di autoconsumo collettivo
- Riconoscimento di un incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

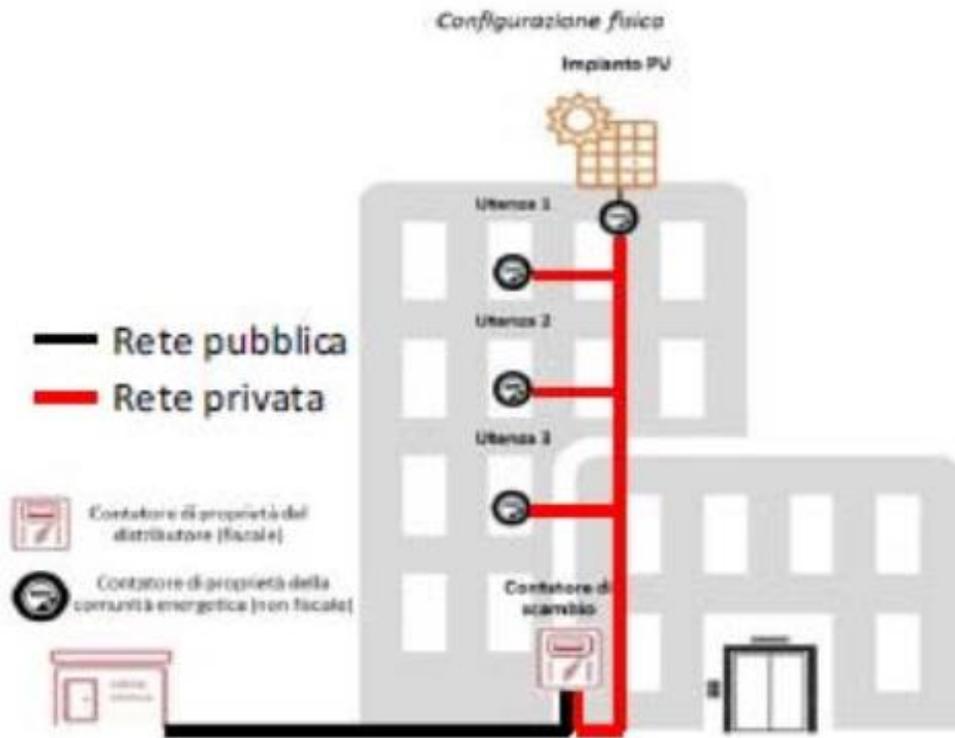


Figura 1 - Schema di autoconsumo "fisico" con connessione privata delle utenze all'impianto di produzione

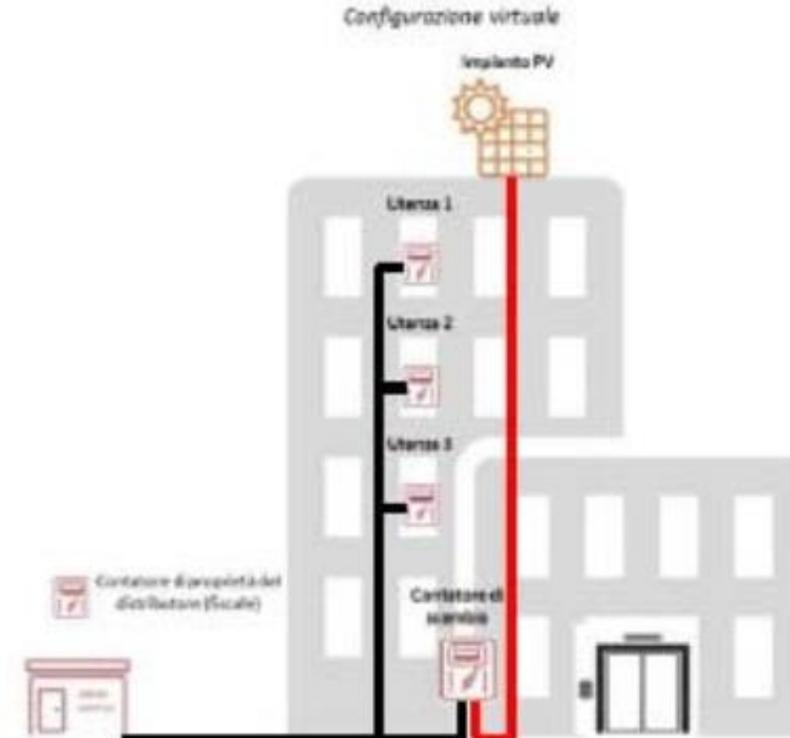


Figura 2 - Schema di autoconsumo "virtuale" con connessione tra utenze e impianto di produzione

COMUNITA' ENERGETICHE

Figura 1 Schema di autoconsumo collettivo rispondente ai requisiti della legge 8/2020.

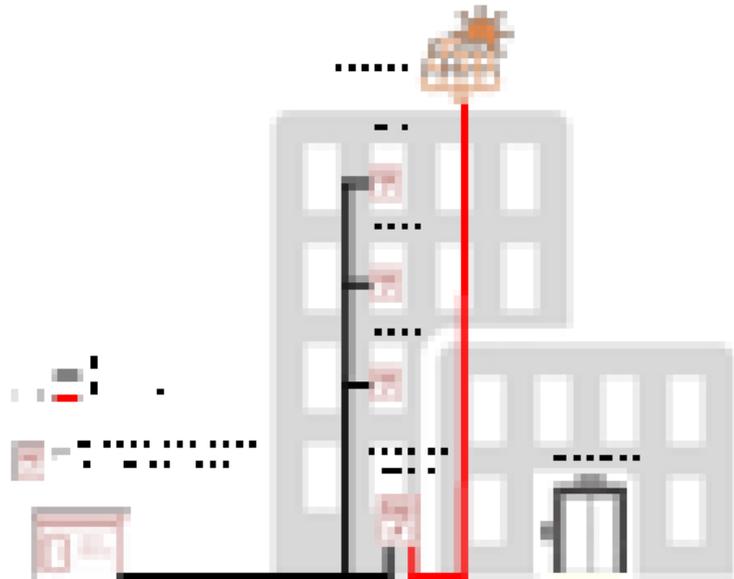
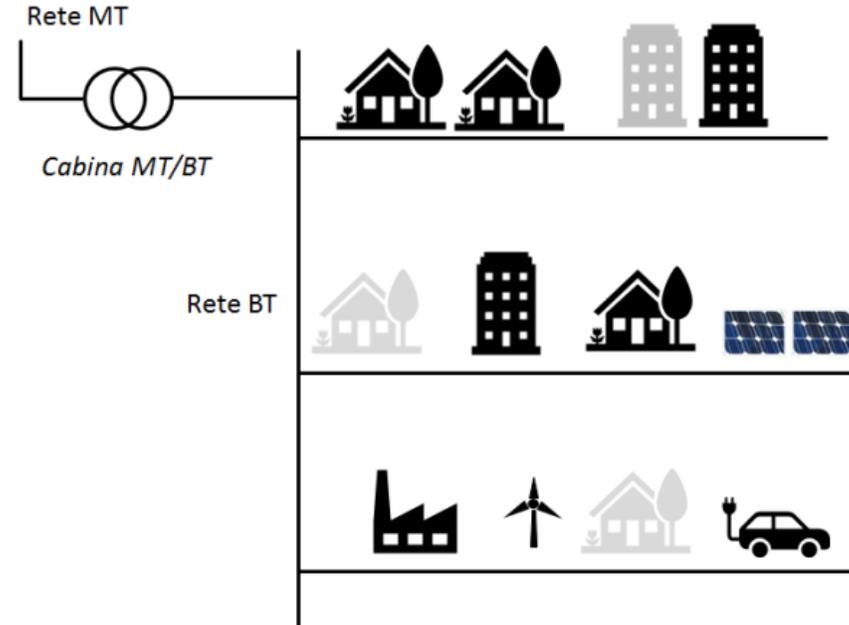


Figura 2 Schema di Comunità Energetica Rinnovabile rispondente ai requisiti della legge 8/2020.



COMUNITA' ENERGETICHE

Vantaggi

- Valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa per 20 anni
- Ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE (RID) o vendita al mercato elettrico Energieneve

	GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI	COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE
CORRISPETTIVO UNITARIO (Delibera ARERA)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022) + perdite di rete (~3,2 €/MWh in BT e ~1,5 €/MWh in MT)	Tariffa di trasmissione in BT (7,78 €/MWh per il 2022) + valore massimo componente variabile distribuzione BT-AU (0,59 €/MWh per il 2022)
TARIFFA PREMIO (DM MISE)	100 €/MWh	110 €/MWh

COMUNITA' ENERGETICHE

Cumulabilità

I corrispettivi per le configurazioni ammesse sono alternativi a:

- incentivi del DM 4 luglio 2019 (c.d. FER-1);
- scambio sul posto (c.d. SSP)

La tariffa premio **non spetta** all'energia elettrica condivisa ascrivibile a:

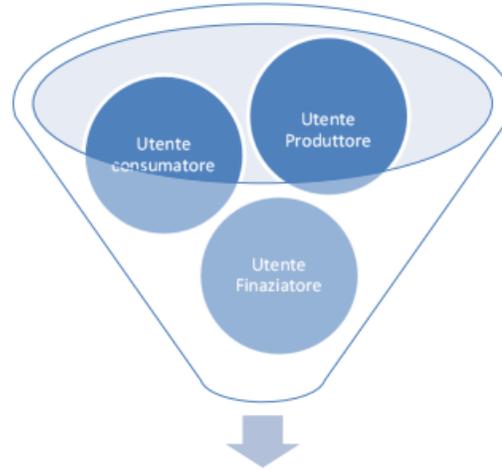
- quota di potenza (≤ 20 kW) di impianti FTV che hanno accesso al c.d. Superbonus 110%;
- quota di potenza d'obbligo ex D.lgs. 28/2011;
- impianti FTV a terra in aree agricole, con le eccezioni dei DL «Semplificazioni».

Resta fermo il diritto al corrispettivo unitario previsto dalla Delibera ARERA per tutta la potenza dell'impianto di produzione e di valorizzare l'energia elettrica immessa anche cedendola al GSE (RID/PMG, obbligatorio in caso di Superbonus 110%).

Espressamente prevista la possibilità di cumulo con le detrazioni fiscali al 50% (fino a 96.000 euro, anche per la quota eccedente i 20 kW oggetto di Superbonus).

COMUNITA' ENERGETICHE

Dove ci porta?

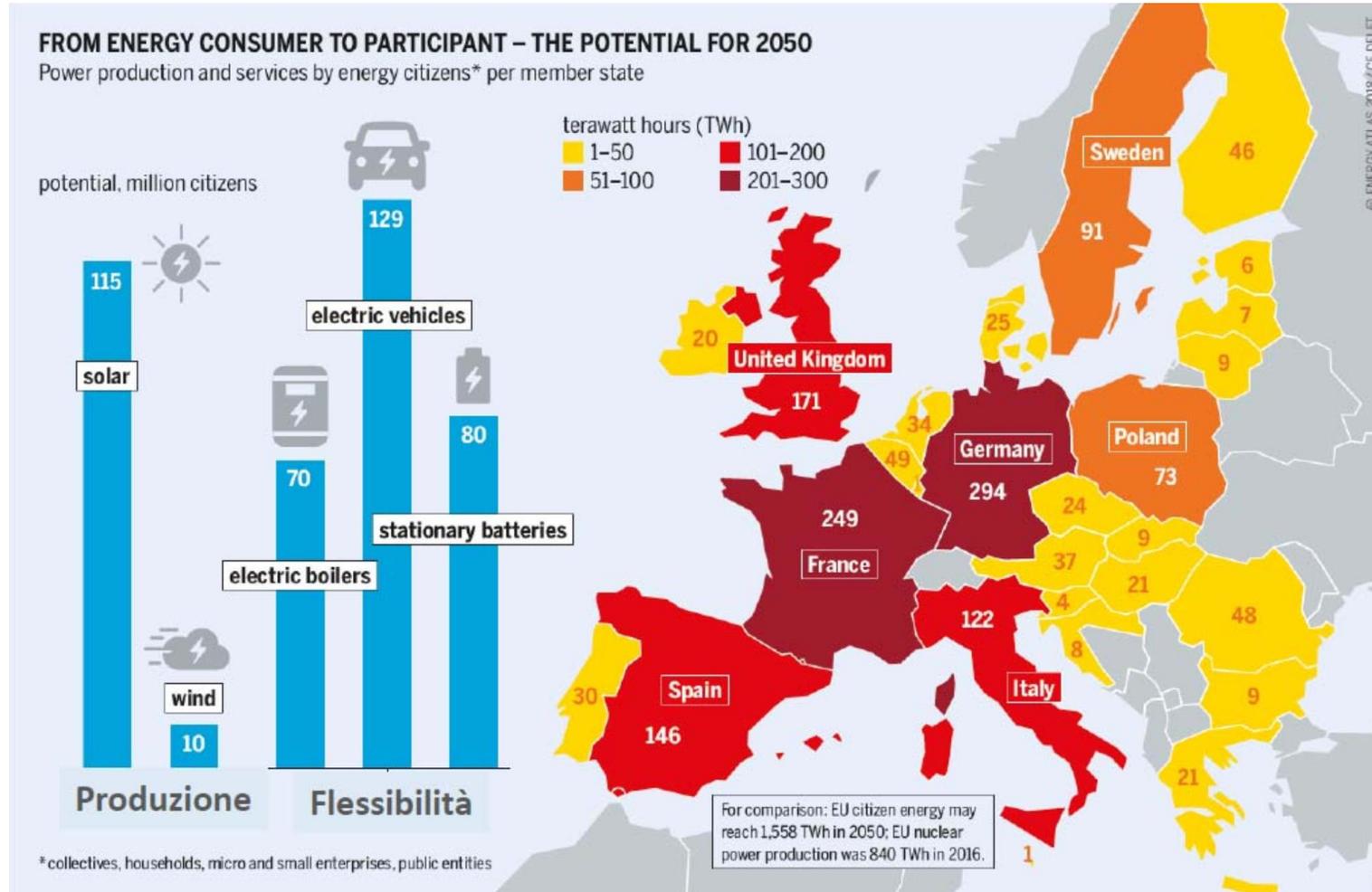


Comunità Energetica Rinnovabile



COMUNITA' ENERGETICHE

Cosa dice l'UE?



COMUNITA' ENERGETICHE

Presenza in Italia

- Azienda Energetica Funes, Funes (BZ), Alto Adige
- Azienda Energetica Prato Soc. Coop. (EWP), Prato allo Stelvio (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Elettrica GIGNOD, Saint-Christophe (AO), Valle d'Aosta
- Società Elettrica Cooperativa dell'Alto But, Paluzza (UD), Friuli Venezia Giulia
- SEM - Società Elettrica di Morbegno, Morbegno (SO), Lombardia
- Cooperativa di Melpignano, Melpignano (LE), Puglia
- Cooperativa FTI, Dobbiaco-San Candido (BZ), Trentino-Alto Adige
- Cooperativa Energetica WEFORGREEN, Verona, Veneto
- Cooperativa Energia Positiva, Nichelino (TO), Piemonte
- Cooperativa ÈNOSTRA, Milano, Lombardia
- Comunità Pinerolese, Pinerolo (TO), Piemonte
- C.E.R. Energy City Hall, Magliano Alpi (CN), Piemonte
- Associazione Comunità Energetica, San Lazzaro di Savena (BO), Emilia-Romagna
- GECCO - Green Energy COmmunity, Bologna, Emilia-Romagna

COMUNITA' ENERGETICHE

Piano operativo

- 1) Dimensionare le prime Comunità Energetiche attivabili localmente, in base alla normativa Europea e locale vigente ed in evoluzione
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

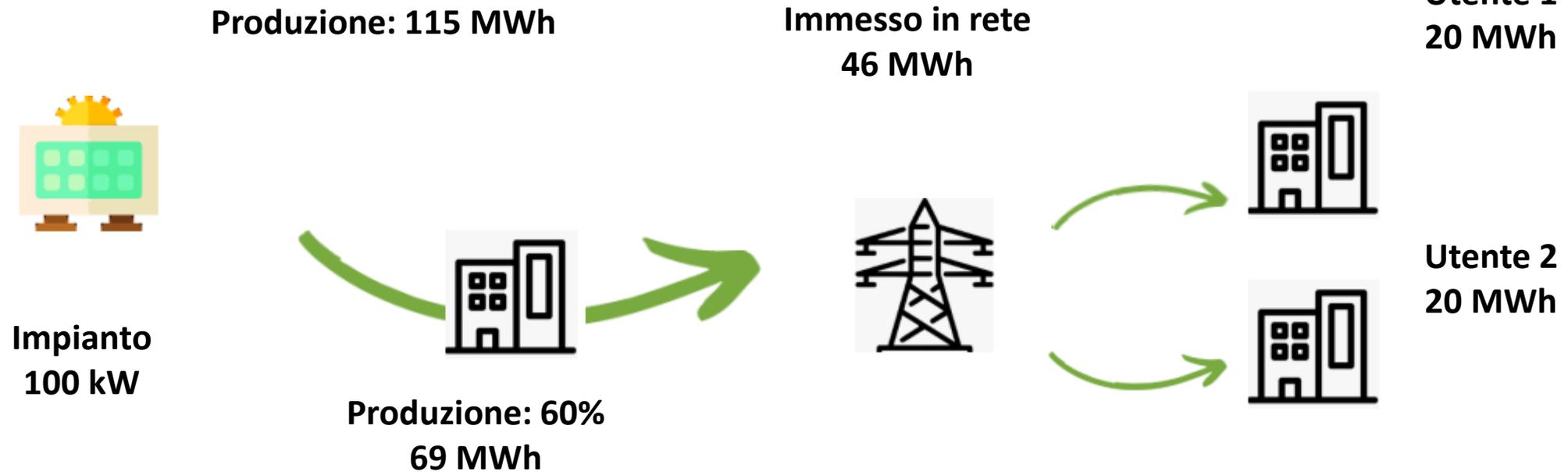
Benefici economici

- 1) Per l'energia auto-consumata non si pagano: quota energia, oneri di rete e relative imposte quali accise e IVA.
- 2) Raccolta delle manifestazioni di interessi
- 3) Costituire una libera Associazione
- 4) Stendere lo Statuto
- 5) Affidarsi ad un operatore in grado di gestire la fatturazione degli scambi dell'energia all'interno della Comunità
- 6) Definire un contratto fra tutte le parti
- 7) Attivazione del Servizio
- 8) A fine anno rendicontare al GSE l'energia scambiata per il riconoscimento dell'incentivo.

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Amministrazione Pubblica (15 POD) consumo annuo di 300 MWh/anno

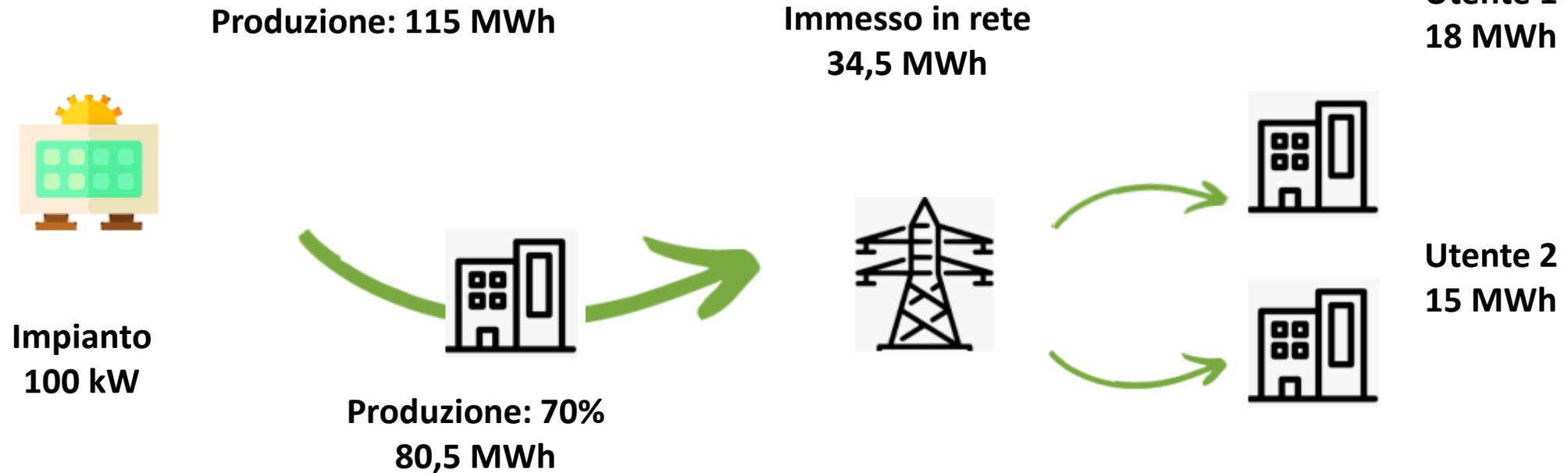


Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh) = $69 \times 250 = 17'250 \text{ €}$
 Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh) = $40 \times 150 = 6'000 \text{ €}$
 Incentivo (minimo (115, 40) = $40 \times 110 \text{ €/MWh} = 4'400 \text{ €}$
 Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= $6 \times 40 = 240 \text{ €}$ (vendita al GSE) o in alternativa
 Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= $6 \times 135 = 810 \text{ €}$

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Imprenditori (1 POD) consumo annuo di 200 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh)

$$= 80,5 \times 250 = 20'125 \text{ €}$$

Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh)

$$= 33 \times 150 = 4'950 \text{ €}$$

Incentivo (minimo (115, 33)

$$= 33 \times 110 \text{ €/MWh} = 3'630 \text{ €}$$

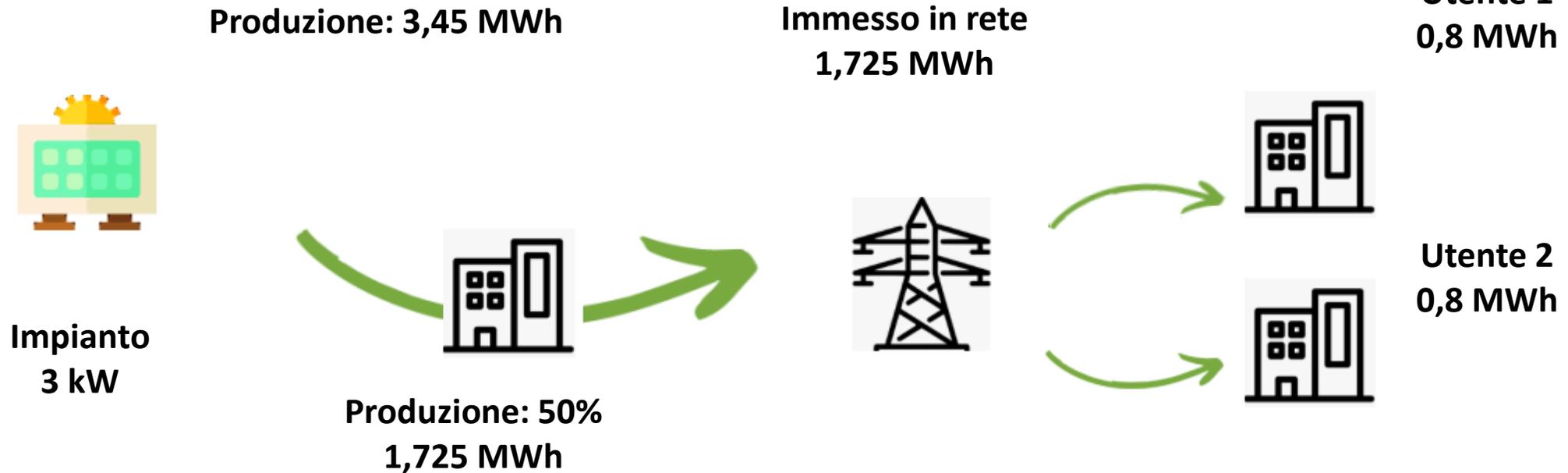
Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= 1,5 x 40 = 60 € (vendita al GSE) o in alternativa

Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= 1,5 x 135 = 202,5 €

COMUNITA' ENERGETICHE

Esempi

Domestico (1 POD) consumo annuo di 3 MWh/anno



Risparmio (prezzi a tendere es. 250 €/MWh) = $1,725 \times 250 = 431 \text{ €}$
 Vendita alla Comunità energetica (es. 150 €/MWh) = $1,6 \times 150 = 240 \text{ €}$
 Incentivo (minimo (3,45, 1,6) = $1,6 \times 110 \text{ €/MWh} = 176 \text{ €}$
 Vendita a RID/PMG (prezzo minimo garantito)= $0,125 \times 40 = 5 \text{ €}$ (vendita al GSE) o in alternativa
 Vendita ad Energienove (es. 135 €/MWh)= $0,125 \times 135 = 17 \text{ €}$



RINGRAZIAMO PER L'ATTENZIONE

SPAZIO A DOMANDE E DISCUSSIONE APERTA

ENERGIENOVE – Presidente Ing. Silvio Rudi Stella
www.energienove.eu

energienove.info@gmail.com
+39 346 6019029

AINE CASARTIGIANI VICENZA – Presidente Vanni Rigon
www.aineservizi.it

info@aineservizi.it
+39 0424 410066

